

Verbale n.57 del 22.12.2014

22

L'anno duemilaquattordici il giorno ~~due~~ del mese di dicembre alle ore 17.00 nella sala consiliare presso il comune di Leonforte si riunisce la 4° commissione consiliare per discutere i seguenti punti:

1. Lettura ed approvazione verbale seduta precedente;
2. Tombe cimiteriali di interesse storico;
3. Approvazione lottizzazione per realizzazione di un complesso edilizio in c.da Sant'Elena;
4. Revisione regolamento edilizio.

Alle 17.00 in prima convocazione sono presenti i consiglieri Di Naso, Sanfilippo, La Delfa, Astolfo, Barbera, Smario, Ghirlanda, Treccarichi, Grillo in sostituzione del consigliere Stella.

Verbalizza il consigliere Sanfilippo.

Verificata la presenza del numero legale si dichiara aperta la seduta.

Il consigliere Treccarichi è in sostituzione del consigliere Forno.

~~E' il consigliere Grillo non componente.~~

E' presente l'assessore Maria e la dipendente comunale signora Zingale.

Il presidente da lettura del verbale n.56 del 11.12.2014. Posto a votazione il verbale viene approvato Di Naso, Sanfilippo, La Delfa, Astolfo, Barbera, Smario, Ghirlanda Treccarichi.

Il presidente da una breve spiegazione di quanto chiesto dalla commissione.

La signora Zingale fa una premessa: in passato aveva presentato un progetto per censire le tombe abbandonate, storiche progetto che non è mai stato realizzato dalle amministrazioni. Così la stessa ha iniziato a lavorare a macchia di leopardo spiega il lavoro effettuato nel corso del tempo per risolvere la questione: verificare le tombe abbandonate o che venivano segnalate dagli utenti e procedeva di conseguenza. Per quanto riguarda le concessioni di lotti dove non sono state costruite tombe entro due anni la signora Zingale afferma che è incaricata dal 2007 e ricorda che allora trovò aree concesse nel 2000 senza che si fosse costruito nel <sup>TERMINI</sup> ~~terreno~~; così vennero fatte delle raccomandate con le dovute determine di decadenza o <sup>CASI</sup> ~~costi~~ in cui si cercò di essere flessibili per alcune situazioni. Oggi il settore prima che si arrivi alla determina di decadenza manda un sollecito.

*Il consigliere Smario chiede nel caso di determina di decadenza invece di pagare nuovamente il lotto se si potesse inserire nel regolamento una mora a chi volesse riavere la concessione.*

*La signora Zingale ritiene che la proroga, a norma di regolamento, si può chiedere ma qualora non venga chiesta non si può certo lasciare ad un soggetto tre quattro anni il suolo perché significherebbe perdere il RIGORE e la certezza raggiunta dall'ufficio negli anni ed anche il soggetto non dimostrerebbe interesse a costruire mentre altri potrebbero avere interesse al lotto.*

*Il consigliere La Delfa chiarisce che l'intento della commissione era quello di verificare lo stato delle tombe le cui concessioni sono decadute e capire come procedere.*

*La signora Zingale afferma che bisogna distinguere tra tombe monumentali che hanno un valore e tombe diroccate senza alcuna valutazione. Per quanto riguarda cappelle di valore storico, in questo momento, c'è solo una cappella che ha una valutazione. La signora Zingale ritiene che le tombe vecchie che non hanno valore e che non sono monumentali non conviene metterle all'asta perché non hanno alcun valore. La signora Zingale afferma che per fare quello che chiede la commissione bisognerebbe <sup>ATTUARE</sup> ~~attuare~~ il progetto che la signora Zingale aveva predisposto tempo fa e verificare in ogni sezione del cimitero comunale la presenza di tombe monumentali e ~~non~~ così da censirle.*

*Il consigliere Grillo ritiene che il problema sia politico e se una cappella di interesse storico può rientrare nel patrimonio dell'ente, viene censito e per dare la concessione si fa l'asta pubblica.*

*La signora Zingale afferma che in passato alcune tombe monumentali sono state offerte ai cittadini ma i soggetti, visti i costi, non hanno manifestato interesse ed hanno preferito altri lotti. La signora Zingale afferma che <sup>se</sup> non si attua il progetto da lei predisposto, ovvero se non si fa un adeguato ~~non~~ censimento non si potrà mettere all'asta niente.*

*Il consigliere Di Naso chiede cosa ha di bisogno la signora Zingale affinché venga portato a termine il suo progetto.*

*La signora Zingale ritiene che sia necessario un tecnico (geometra, ingegnere, architetto), mentre la parte procedurale verrebbe istruita dalla stessa.*

Alle ore 17.55 il consigliere Sanfilippo abbandona i lavori dell'aula e lascia la verbalizzazione ad altro consigliere La Delfa.

Il consigliere La Delfa precisa che non possiamo intaccare interessi legittimi se già qualcuno ha pagato o ha stipulato un contratto. *in riferimento alla pratica in*

~~La signora Zingale riferisce che non ha pagato nessuno e non è stato stipulato nessun contratto.~~

~~Il consigliere Ghirlanda riferisce che la valutazione sembra troppo bassa e non pensa che sia stato dato un valore storico.~~

L'assessore Maria dice che è un valore architettonico.

Si parla di valori della struttura anche di 15.000,00 euro.

L'assessore Maria riferisce di aver bloccato la pratica in corso solo per parlarne in commissione.

Il consigliere Smario riferisce che la valutazione data non è realista e va rifatta con un tecnico.

La commissione d'accordo con l'amministrazione, non ritiene giusto fermare la pratica ma va rifatta una stima che tenga conto anche del valore storico.

L'assessore si impegna a far rifare una stima realistica storica del valore della tomba, da assegnare successivamente con l'iter già in corso. Il nuovo iter da seguire sarà, dopo la definizione della pratica in corso, quello della vendita all'asta.

Alle 18.25 il consigliere La Delfa esce dalla commissione e la verbalizzazione viene effettuata dal consigliere Astolfo.

Segue un dibattito.

Il consigliere Di Naso propone di presentare un ordine del giorno che riguardi questo argomento e di portarlo in consiglio comunale.

Segue un dibattito.

La commissione decide di lavorare sul regolamento di polizia mortuaria.

Si tratta il terzo punto all'ordine del giorno: Approvazione lottizzazione per realizzazione di un complesso edilizio in c.da Sant'Elena.

Il presidente chiede all'assessore Maria se ci sono novità riguardo all'argomento.

L'assessore dichiara che lo schema di convenzione che aveva l'ufficio tecnico non era quello giusto.

Il consigliere Grillo chiede a cosa serve lo schema di convenzione.

*Risponde l'assessore Maria dicendo che lo schema serve per avere dei parametri.*

*Il consigliere Di Naso: non capisco come mai questo punto viene ritirato dal consiglio comunale perché c'è una convenzione errata il consiglio viene chiamato in causa perché trattasi di area e di lottizzazione, la convenzione è un atto consequenziale che deve fare l'ufficio dopo la votazione positiva del consiglio comunale. L'aspetto che noi abbiamo l'obbligo di esitare è se approviamo o meno una lottizzazione, tutti gli altri aspetti riguardano i tecnici. GLI UFFICI*

*Avendo tutte le documentazioni pronte si invita la segretaria della commissione ad inviare questa delibera alla presidenza del consiglio comunale per inserirla all'ordine del giorno del prossimo consiglio comunale.*

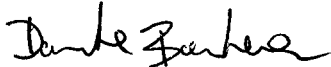
*Si tratta il quarto punto all'ordine del giorno: regolamento edilizio.*

*L'assessore chiede alla commissione di evidenziare il problema delle discariche abusive (in merito ai materiali di risulta).*

*Alle 18.45 la commissione decide di chiudere i lavori.*

*Il Presidente*

*Davide Barbera*



*Il Segretario*

*Samantha Astolfo*

